

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 762 Genova, giovedì 17 agosto 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

COME IN UNO SPECCHIO: ALCUNE RIVELAZIONI DEL GOLPE

Anche un colpo di stato militare ancora in transito può evidenziare, come in uno specchio, ruoli e caratteri nei personaggi del dramma in atto a Niamey e altrove. Uno specchio, per vocazione propria, riflette la nostra immagine e, appunto per questo, appare come un riflesso di ciò che siamo. I giorni scorrono, dal 26 luglio fino ad oggi e noi, cittadini per scelta in Niger, vediamo passare sul palcoscenico del golpe protagonisti e comprimari della vicenda. Siamo diventati, malgrado noi, specchi rivelatori del nostro e loro volto reale. Non si sono dubbi... 'Il volto è lo specchio dell'anima', diceva tempo addietro la saggezza.

La prima realtà a rivelarsi, nella



crisi attuale, sono le risorse del Niger. Non si tratta dell'uranio, dell'oro, del gas, del petrolio o di altre amenità simili che destano appetiti nelle multinazionali. La grande 'risorsa' del Paese, evidenziatasi una volta ancora, è il popolo. La capacità di esistere perché resiste ai regimi, ai colpi di stato sulla Costituzione che ha preceduto di gran lunga quello del 26 luglio passato. La chiamano resilienza mentre occorrerebbe chiamarla dignità che permette di attraversare le peggiori avversità che un popolo potrebbe immaginare. Le carestie ricorrenti, la stabilità della povertà nell'instabilità politica, l'insicurezza alle frontiere e poi la reazione ad anni di forzato silenzio dopo le manipolazioni elettorali dei potentati di turno. Il popolo in questione, cioè chi non più nulla da perdere e rivendica rispetto e ascolto si è ripresa la parola da tempo confiscata. Questo avvenimento è il vero nome della democrazia non formale. Ciò è quanto lo specchio ha rivelato del popolo

finora.

L'altra faccia, nel complesso squallida, apparsa in piena luce in questi giorni nel Niger, è quella della Comunità Internazionale che ha probabilmente orientato l'azione della Comunità Regionale. Fino a pochi anni fa il Niger non esisteva affatto nella cartine geografiche dei media e nelle cancellerie di chi conta nel mondo. Aveva ragione di dire, in circostanze analoghe, il subcomandante Marcos, porta parola degli insorgenti zapatisti del Chiapas nel Messico. Per apparire (sugli schermi e nella cronaca) occorre prima 'scompare' e cioè passare momenti nei quali tutto sembra perduto. Non si è mai parlato così tanto del Niger come dal 26 luglio di quest'anno! La stessa Comunità internazionale, così giustamente attenta alle condizioni di vita del presidente detenuto in ostaggio dai militari, non sembra altrettanto attenta e preoccupata dalle condizioni di vita 'degradanti' di buona parte del popolo. Ci sono milioni di persone che non hanno nulla e non sono nulla... 'Dimmi chi escludi e ti dirò chi sei', diceva

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Come in uno specchio: alcune rivelazioni del golpe	1
Cronache dalla capitale del golpe militare	2
Le tante speranze deluse dei minori che giungono in Italia	3
EXPOAID 2023 - Io persona al centro	4
Il primo tra i primi: il Dante nascosto di Manzoni	5
Diploma-Bambini Giornalisti Sportivi	6
I gatti di Pozzo Garitta	7

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

un amico.

Infine, nella serie di personaggi che lo specchio rivela, si distingue la reazione di chi, a livello politico, dovrebbe esprimere il sentire dell'Unione Europea e del suo millantato attaccamento ai diritti umani. Detta persona, rappresentante dell'Unione nel Sahel, non rappresenta affatto chi scrive e vive da 12 anni nel Niger. Per il tipo di scelta operata finora, di prossimità col popolo nigerino, ha il diritto di parola almeno quanto

lei. A suo parere le sanzioni decretate in seguito al golpe che portano come conseguenza la carenza di medicine, cibo ed elettricità sono utili ed efficaci perché indebolirebbero la giunta al potere. Questa affermazione è aberrante per due almeno due motivi. Il primo è legato al cinismo di chi, da lontano e dall'alto, non ha probabilmente mai sofferto qualcosa di simile nella sua vita. Cibo e medicine sono essenziali per la vita della povera gente. Ci sarebbe da chiedersi se il discorso fosse lo

stesso nel caso in cui una persona a lei cara (o lei stessa) si trovasse a soffrire le carenze da lei elogiate. Il secondo motivo, altrettanto grave, è quello di pensare che, nell'attuale processo del golpe, la giunta militare sia la sola al comando della transizione. Sono ormai molti i cittadini che, nella saggia stoltezza del momento presente, credono e sperano che un altro Paese sia possibile.

Mauro Armanino,
Niamey, 13 agosto 2023

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

CRONACHE DALLA CAPITALE DEL GOLPE MILITARE

Visto da lontano, qui a Niamey dovrebbe esserci l'inferno o poco meno. Golpisti, ribelli, militari, possibilisti, massimalisti, filogovernativi, irriducibili e in tutto ciò il paventato (e per ora accantonato) intervento armato per ristabilire l'ordine democratico. C'è, di contorno, il rinvio al mittente dei mediatori dell'organizzazione regionale CE-DEAO, dell'Unione Africana e dell'Onu, la chiusura delle frontiere alle mercanzie e le reiterate (e non inedite) interruzioni all'erogazione delle energia elettrica. Il tutto e molto altro, specie nella conosciuta 'radio trottoir', cioè le dicerie, che si moltiplicano come le minacce e i timori che camminano assieme

come fratelli gemelli. In tutto ciò, durante il progressivo colpo di stato del mercoledì 26 luglio del 2023, si affermano due costanti che a prima vista potrebbero sembrare fuori posto visto il contesto.

La prima è quella delle rituali piogge di agosto che cadono, regolarmente e apparentemente senza fare differenze di sorta tra un regime e l'altro, nella capitale e in campagna. Ciò va a tutto vantaggio dei contadini e soprattutto del miglio, in fase di crescita, che ne costituisce l'alimento principale, assodato e inamovibile. La seconda realtà, che si evidenzia in questa particolare transizione, è quella dei pulitori di strade dalla sabbia che, caparbia come solo lei sa essere,

occupa, invade, decora, delimita e interroga le strade della capitale. Con i giubbetti verdi e gialli del colore della municipalità di Niamey Nyala (la civettuola, nella lingua Zerma), addobbati con ramazze, pale e altri strumenti simili, tolgono la sabbia dalle strade asfaltate del centro città per accantonarla al margine della stesse. Prima o poi passerà un camion o, più facilmente, delle carriole che cercheranno di tenerla a bada, provvisoriamente, dal manto stradale.

Tra le due costanti appena disegnate e la terza citata sopra, cioè le interruzioni intempestive ma fedeli e costanti allo stesso tempo, nell'erogazione della corrente elettrica, si sviluppa il golpe militare tra nomine, arre-

sti e tentativi di raccogliere il massimo di consensi da parte dei cittadini. Pioggia, sabbia e corrente, coi prezzi dei generi alimentari in rialzo e il senso di paziente sottomissione alla volontà divina, che tutto provvede, marciano i giorni nell'attesa che accada quanto nessuno ancora sa bene cosa. Forse, ma si tratta solo di una remota possibilità, anche il golpe, come la politica e la democrazia, è di sabbia.

Mauro Armanino,
Niamey, 9 agosto 2023

LE TANTE SPERANZE DELUSE DEI MINORI CHE GIUNGONO IN ITALIA

Samantha Tedesco (Sos Villaggi dei Bambini Onlus) ha spiegato ad Interis.it quali sono i problemi che i minori non accompagnati devono affrontare quando arrivano nel nostro Paese

Tra le centinaia di migliaia di **migranti** che ogni giorno sbarcano sulle nostre coste ci sono anche molti **minori non accompagnati**. Si tratta per lo più di ragazzi che vengono inviati in Italia dalle famiglie alla ricerca di fortuna e per scappare dalla brutale realtà in cui fino a quel giorno hanno vissuto. Una volta arrivati però, la situazione non è rosea come pensavano e si trovano ad affrontare molte difficoltà, in primis lo **scoglio linguistico** e in seguito molti di loro sviluppano dei **traumi psicologici** più o meno gravi.

L'intervista

Sos Villaggi dei Bambini Onlus gestisce gli interventi che riguardano l'accoglienza, l'inserimento sociale e il supporto psicologico dei minori stranieri non accompagnati (MSNA). **Interis.it** ne ha parlato con **Samantha Tedesco**, responsabile dell'area programmi e advocacy di Sos Villaggi dei Bambini Onlus che ha

spiegato la dura realtà di questi minori, che secondo le stime del **governo** al 31 maggio 2023 erano 20.510 mila.

Samantha, con quali aspettative questi giovani arrivano?

“Si tratta di ragazzi vicini alla maggiore età, in media hanno 16 anni, che vengono inviati dalla famiglia con uno scopo ben preciso. Il viaggio a cui si sottopongono è traumatico e molto spesso durante il tragitto sono vittime di violenza. Il loro fine è quello di raggiungere l'Italia e di trovare qualsiasi lavoro per racimolare dei soldi principalmente da inviare a casa. Purtroppo però, una volta giunti a destinazione si scontrano con una realtà diversa da come la immaginavano e vengono ospitati nei centri di accoglienza”.

Cosa accade quando capiscono che non possono tenere fede alla promessa fatta in famiglia?

“Il primo impatto è forte perché c'è la piena consapevolezza che tutto ciò che si era immaginato facile, in realtà non esiste e inizia per loro un percorso in salita. Questo provoca un forte turbamento che viene amplificato dal problema linguistico e da un siste-

ma legislatore che non conoscono. Devono dunque allo stesso tempo metabolizzare la frustrazione di deludere le aspettative familiari e il trauma del processo migratorio e tutto questo può portare a un disagio psicologico a volte grave”.

Quali sono gli ostacoli che non permettono di realizzare la loro missione?

“Il primo è l'età anagrafica che non consente loro di lavorare e dunque il minore viene accolto all'interno di strutture che spesso non sono nemmeno specifiche per minorenni e in cui possono rimanere per un massimo di trenta giorni. Il secondo passaggio è quello di andare in strutture per minori, ma qualora queste non ci siano o non ci sia posto, i ragazzi rimangono dove sono. A tal proposito è urgente creare nuove strutture adeguate e promuovere anche per i minori non accompagnati l'istituto per l'affido familiare”.

Che cosa accade a chi scappa dal centro accoglienza?

“Solitamente chi se ne va, tenta di raggiungere illegalmente qualche familiare già presente in Italia, ma purtroppo la

maggior parte di loro cade nel circuito della micro criminalità e del lavoro nero che spesso li porta a lavorare nei campi in condizioni igienico sanitarie terribili. Le ragazze invece che giungono in Italia hanno un percorso migratorio diverso e già da subito il loro arrivo è collegato e finalizzato alla prostituzione”.

C'è un futuro per questi ragazzi?

“Assolutamente sì e l'esperienza ci ha insegnato che la maggior parte di loro, se adeguatamente aiutati, reagisce positivamente. Per questo noi offriamo un sostegno psicologico mirato, individuale e di gruppo, e un orientamento per usufruire dei servizi sul territorio. Garantiamo un supporto per accedere a servizi di formazione professionale e di inclusione sociale e organizziamo incontri di formazione rivolti agli operatori dell'accoglienza, al fine di promuovere un ambiente sicuro per i MSNA”.

Elena Padovan
3 Agosto 2023

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

INTERIS -
Testata
giornalistica
fondata da Don
Aldo Buonaiuto
e iscritta al
Tribunale di
Roma al n. 182
in data 23
luglio 2014

EXPO AID 2023 – IO PERSONA AL CENTRO

Si svolgerà al Palacongressi di Rimini i prossimi 22 e 23 settembre “Expo Aid 2023 – Io persona al centro”, che coinvolge il mondo del Terzo Settore per parlare della partecipazione alla vita sociale, politica e civile di ogni persona e valorizzazione dei talenti e delle compe-

tenze di tutti.

L'evento nazionale sarà un'occasione importante di incontro e confronto su temi strategici, come la piena attuazione della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, e per valorizzare attività e incontri

organizzati in collaborazione con il territorio e le associazioni.

Per iscrizioni al congresso e ai seminari e per prenotazioni alberghiere puoi contattare segreteria@expoaid.it

Per informazioni o candidature relative all'area espositiva puoi contattare espositori@expoaid.it

Per partecipare al contest o per informazioni relative alla comunicazione puoi contattare media.expaid@ega.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ega worldwide
congresses & events

Viale Tiziano, 19 –
00196 Roma

Tel.: 06328121

E-mail: segreteria@expoaid.it – expoaid@ega.it

SAVE THE DATE

EXPOAID 2023

ASSOCIAZIONI • INCLUSIONE • DISABILITÀ

"io, Persona al centro"

RIMINI • PALACONGRESSI • 22-23 SETTEMBRE 2023



Ministro per le disabilità




 SANTUARIO
 MARIA SSIMA DEL COLLE
 BASILICA PONTIFICIA
 WWW.MADONNADELCOLLE.IT
 INFO@MADONNADELCOLLE.IT

**XVI
LECTURA
DANTIS**
Canto XXXI del Paradiso
Nazareno Pandozi
*Di luce in luce
verso la visione*
Giuseppe Pestillo
Lettura del testo dantesco
Maria Civita Marrocco
Commento musicale
22 agosto
ore 21:00

**150^o 1873
2023
Manzoni**
Giuseppe Pestillo
Paesaggi manzoniani
Lecture dai Promessi sposi
Concerto
Requiem op. 48
Gabriel Fauré (1845-1924)
soli, coro, organo ed
ensemble orchestrale
dell'Arcidiocesi di Gaeta
diretti dal
M^o don Antonio Centola
1 settembre
ore 21:00

LENOLA, Basilica Santuario del Colle   






Il 22 agosto e il 1° settembre, alle ore 21, il Santuario della Madonna del Colle a Lenola apre le porte della Basilica alla XVI edizione della Lectura Dantis e alle celebrazioni del 150° di Alessandro Manzoni. Il nostro tempo vive nel debito di questi giganti della lingua e della letteratura italiana e co-

me diceva Bernardo di Chartres: «nos esse quasi nanos gigantium humeris insidentes» [noi siamo come nani sulle spalle di giganti]; possiamo, cioè, vedere più lontano non per l'acutezza della nostra vista o l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo portati in alto dalla grandezza dei giganti.

Riferendosi a Dante, Alessandro Manzoni nel 1868 al tempo in cui l'Italia era impegnata a cercare un'identità linguistica comune, alla geografia, ma soprattutto alla società lo definisce: "il primo tra i primi".

Il 22 agosto e il 1° settembre sarà l'occasione per cercare e scoprire

Dante in Manzoni e Manzoni in Dante: tracce che ai fedelissimi appassionati degli appuntamenti culturali del Santuario del Colle non sfuggirà di ritrovare, riascoltare, comprendere. La Lectura Dantis quest'anno sarà quindi un itinerario nella Commedia, tenuti per mano da Alessandro Manzoni.

Protagonisti della Lectura (22 agosto) saranno come sempre il Prof. Nazareno Pandozi (animatore culturale), Giuseppe Pestillo (attore) e Maria Civita Marrocco (musicista) che ci condurranno con il Canto XXXI del Paradiso "di luce in luce di visione in visione" quasi fino al Cielo.

Il primo settembre l'omaggio a Manzoni si aprirà con la lettura di Giuseppe Pestillo di "Paesaggi manzoniani" dai Promessi sposi, cui seguirà il Concerto Requiem op. 48 di Gabriel Fauré (1845-1924) per soli, coro, organo ed ensemble orchestrale dell'Arcidiocesi di Gaeta diretti dal M^o don Antonio Centola.

Gli appuntamenti culturali sono patrocinati dal Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, Assicurazioni De Santis Cattolica Fondi, dal Pontificio Istituto di Musica Sacra e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra.

Ingresso libero. Nei materiali allegati il programma dell'iniziativa. Per informazioni sugli eventi Di Gesù don Adriano tel. 0771.598396 - info@madonnadelcolle.it - canali social: instagram e facebook MadonnadelColle.

DIPLOMA-BAMBINI GIORNALISTI SPORTIVI

Lo sport come lo vedo io...gioco a fare il giornalista a.s. 2022/23

UNVS Sezione di Bra nuovamente in campo con gli studenti delle primarie!

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra mai paga dell'attività svolta, ancora una volta scende in campo con un progetto storico, nato nel

2007 oggi giunto alla 17.ma edizione e rivolto agli istituti scolastici con il coinvolgimento degli alunni delle classi IV "elementare".

Grazie al sostegno della Fondazione CRC da tempo al fianco dell'UNVS braidese sarà nuovamente la splendida cornice dell'Auditorium BPER Banca di Bra ad ospitare Giovedì 5 Ottobre ore 09.00 le Direzioni Didattiche di Bra1, Bra2,

Santa Vittoria d'Alba e Sommariva Bosco per la cerimonia finale di premiazione.

L'iniziativa da tempo vede al fianco della squadra capitanata dal Presidente Giuseppe Gandino il Ministero dell'Istruzione e del Merito di Cuneo grazie all'impegno ed alla preziosa collaborazione della Coordinatrice Ufficio Educazione Fisica Prof. Marita Giubergia e la testata Giornalistica "La Stampa".

"Siamo davvero soddisfatti di essere riusciti anche sull'anno scolastico 2022/23 a riproporre un'iniziativa che porta ai giovanissimi studenti uno stimolo didattico/culturale su argomenti legati allo sport, alla diversa abilità, al fair play, al volontariato e questo grazie alla disponibilità dei dirigenti scolastici e degli insegnanti che da tempo raccolgono nel contesto "pof" (Piani Offerta Formativa N.d.R.) la nostra proposta progettuale" - afferma con grande determinazione e convinzione Gandino a cui fa' eco l'inossidabile Segretario Giuseppe Sibona - "Tante le realtà istituzionali coinvolte, in particolare l'Amministrazione Comunale di Bra a cui siamo riconoscenti, e le persone che lavorano al buon esito di questa storica e bella avventura "targata UNVS" in particolare il nostro sentito grazie dev'esser

rivolto alle insegnanti Graziella Agnelli e Giusy Gramaglia che hanno "corretto" centinaia di elaborati (oltre 1200 i "bimbi" coinvolti nell'iniziativa) con il supporto degli amici giornalisti Renato Arduino e Lorenzo Tanaceto che da tempo ci premiano con la loro professionalità ed indubbia visibilità sulla testata "La Stampa".

"Siamo al lavoro per dar vita alla nuova edizione che decollerà sul nuovo anno scolastico e se è vero che avremo nuovamente al fianco l'AIDO Sezione Provinciale di Cuneo e Gruppo Comunale di Bra, risulterà fondamentale poter godere di risorse economiche per proseguire un'attività importante nel mondo della scuola svolta nel ruolo di formatori validati dal MI e per il nostro status di APS (Associazione Promozione Sociale) per un'azione che riteniamo fondamentale per la crescita delle nuove leve futuro della nostra società e colonne portanti della comunità del domani" - conclude il dirigente Sergio Provera distintivo d'argento UNVS.



BRA -
Sezione "Angiolina
Costantino"
PIEMONTE-VALLE
D'AOSTA
Presidente:
Gandino Giuseppe -
beppe.gandino@lib
ero.it
unvs.sezione.bra@h
otmail.com



ALDO PAGLIARO

I GATTI DI POZZO GARITTA

19 AGOSTO ■ 10 SETTEMBRE 2023

Laboratorio Pagliaro
Pozzo Garitta - Albissola Marina

inaugurazione
SABATO 19 AGOSTO, ORE 18,30

presentazione
Prof. Felice ROSSELLO



Comune
ALBISSOLA
MARINA

FONDAZIONE
CULTURALE

Circolo dei
Artisti

Carissimi, siamo sconcertati, Pozzo Garitta, il nostro meraviglioso borgo, è nuovamente "invaso" dai gatti. Noi sappiamo chi è il responsabile e ne facciamo nome e cognome: è lo scultore argentino Aldo PAGLIARO. Vieni anche tu a fare la tua protesta (se non li sopporti) o ad adottarne uno (se li ami), sabato 19 agosto alle 18,30.

La campagna durerà fino al 10 settembre durante tutte le giornate.

Si prega di tenere gli eventuali cani, al guinzaglio corto. I migliori saluti. Antonio Licheri (Circolo Artisti Abisola)

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

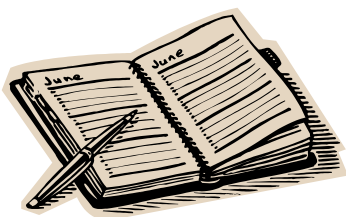
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)